



*Ministero della Transizione Ecologica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II - RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Versalis S.p.A.  
Stabilimento di Ferrara  
[hse\\_fe@pec.versalis.eni.com](mailto:hse_fe@pec.versalis.eni.com)

E, p.c., Alla Commissione AIA-IPPC  
[cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

All'ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)  
[d.attubato@governo.it](mailto:d.attubato@governo.it)

**OGGETTO:** TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO E COMUNICAZIONE ISPRA RELATIVI AL PROCEDIMENTO DI MODIFICA DELL'AIA RILASCIATA ALLA VERSALIS DI FERRARA **PROCEDIMENTO ID 604/12289**.

Si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione AIA con nota del 17/05/2022 prot. n. CIPPC/744, nonché la comunicazione resa da Ispra con nota prot. 29948/2022.

L'atto fa riferimento al procedimento di modifica del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con D.M. 349 del 15/12/2017.

Trattandosi pertanto di modifica non sostanziale, in conformità con quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del D.lgs. n.152/2006 non si darà luogo ad ulteriore provvedimento di autorizzazione.

Si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione Istruttorio nel sopracitato Parere Istruttorio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.

**Il Dirigente**

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm. ii)

All. c.s.

ID Utente: 374  
ID Documento: VA\_02-Set\_06-374\_2022-0005  
Data stesura: 24/05/2022

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*



*Ministero della Transizione Ecologica*

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE - IPPC

IL PRESIDENTE

Al Ministero della Transizione Ecologica - DG VA  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**Oggetto: Trasmissione Parere Istruttorio Conclusivo relativo al riesame dell'AIA rilasciata alla Versalis di Ferrara ID\_604\_12289.**

Si trasmette ai sensi del D.M 335/2017 del Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare relativo al funzionamento Commissione, l'allegata proposta di Parere Istruttorio Conclusivo.

In base a quanto stabilito nella nota del Direttore Generale prot. MATTM 82014 del 14/10/2020, si rammenta che la trasmissione da parte di Ispra della relativa proposta di adeguamento del Piano di monitoraggio e controllo è richiesta entro dieci giorni dalla data della presente.

**Il Presidente f.f.**

Prof. Armando Brath

ALL.PIC



## *Autorizzazione Integrata Ambientale*

### **VERSALIS S.p.A. Stabilimento di Ferrara (FE)**

## **Parere Istruttorio Conclusivo** (ID 604/12289)

Procedimento ex Art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 di Modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) *relativamente ad alcuni interventi* (serbatoi)

Modifica del D.M. 349 del 15/12/2017 (prima AIA) (Gazz. Ufficiale n.1 il 02/01/2018)

Avvio procedimento: MiTE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0014168.07-02-2022

Istanza del Gestore: Prot. DIR 04/AF del 01/02/2022

(prot. MiTE.Registro Ufficiale.Ingresso.0012513.02-02-2022)

GRUPPO ISTRUTTORE COMMISSIONE AIA-IPPC Nomina (prot. CIPPC.REGISTRO UFFICIALE.U.0000257.15-02-2022)	Prof. Antonio Mantovani (Referente)
	Dott. Antonio Fardelli
	Dott. Mauro Rotatori
Regione Emilia-Romagna	Ing. Matteo Balboni
ARPAE Ferrara	Dott.ssa Gabriella Dugoni
Comune di Ferrara	Ing. Alessio Stabellini



## SOMMARIO

1	DEFINIZIONI .....	3
2	INTRODUZIONE .....	4
2.1	Atti presupposti.....	4
2.1	Atti ed attività istruttorie.....	4
3	IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE .....	5
4	DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PRESENTATA DAL GESTORE .....	5
4.1	Premessa .....	5
4.2	Caratteristiche della modifica .....	5
4.2.1	Assetto attuale dei serbatoi dei circuiti ausiliari impianto GP10.....	6
4.2.2	Assetto post modifica dei serbatoi dei circuiti ausiliari impianto GP10 .....	7
4.2.3	Bacini di contenimento dei serbatoi dei circuiti ausiliari impianto GP10.....	8
4.3	Aspetti ambientali .....	8
4.3.1	Consumo di materie prime, risorse idriche, energia e combustibili .....	9
4.3.2	Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi .....	9
4.4	Proposta di monitoraggio del Gestore .....	9
4.5	Cronoprogramma .....	9
4.6	Sintesi degli interventi richiesti dal Gestore .....	10
5	OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO.....	13
6	CONCLUSIONI.....	14



## 1 DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione VA-2 Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale.
Autorità di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 <sup>1</sup> , dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, ARPA Emilia Romagna.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis del D.Lgs. 152/06.
Gestore	VERSALIS SPA Stabilimento di Ferrara, indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06.
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso Gestore (art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06).
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	Il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione VA-2 Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale;
Documento di riferimento sulle BAT (o BRef)	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. 1-ter.1 del D. Lgs. n. 152/06.
Conclusioni sulle BAT (BAT-C)	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. 1-ter.2 del D.Lgs. n. 152/06.
Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto	La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.Lgs. n. 152/06, indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- 1-bis, del D.Lgs. n. 152/06).

<sup>1</sup> Il D.Lgs. 152/2006 richiamato si riferisce al testo aggiornato alla data di redazione del presente PIC.



## 2 INTRODUZIONE

### 2.1 Atti presupposti

Vista	l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Ministeriale n. 0000349 del 15/12/2017 per l'esercizio dello Stabilimento di Ferrara
visto	il D.M. dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare N. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC
vista	la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale
visto	il Decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000335 del 12 dicembre 2017, <i>Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC, ex art.10, comma3 del DPR 90/2007</i>
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC.Registro Ufficiale.U.0000257 del 15-02-2022, che assegna l'istruttoria dell' Autorizzazione Integrata Ambientale al Gruppo Istruttore così costituito: – Prof. Antonio Mantovani (Referente) – Dott. Antonio Fardelli (componente) – Dott. Mauro Rotatori (componente);
preso atto	che sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: – Ing. Matteo Balboni- Regione Emilia Romagna, – Dott.ssa Gabriella Dugoni – ARPAE Ferrara – Ing. Alessio Stabellini – Comune di Ferrara
preso atto	che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti tecnologi e collaboratori dell'ISPRA: – Dott. Luca Funari – Ing. Roberto Borghesi – coordinatore, responsabile della Sezione Analisi integrata delle tecnologie e dei cicli produttivi industriali

### 2.1 Atti ed attività istruttorie

Preso atto	della nota di avvio del procedimento istruttorio della CreSS MiTE, prot. MiTE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0014168.07-02-2022;
esaminati	i contenuti relativi alla nota con la quale il Gestore ha presentato istanza di modifica dell'AIA <i>relativamente ad alcuni interventi, giusta istanza prot. Prot. DIR 04/AF del 01/02/2022, acquisita in pari data con prot. MITE/12513.</i>
esaminata	l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dello Stabilimento di Ferrara rilasciata con Decreto Ministeriale n. 0000349 del 15/12/2022;
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell' articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per la redazione della presente relazione istruttoria, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell' Autorità Competente, un riesame dell' autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
esaminata	la Relazione Istruttoria del 14/3/2022 redatta da ISPRA e specificatamente da: - Dott. Chim. Luca Funari, referente - Ing. Roberto Borghesi, coordinatore
vista	la mail al GI trasmessa dalla segreteria della Commissione istruttoria il 04/05/2022 al fine di acquisire la condivisione/osservazioni entro il 12/05/2022.



### 3 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

Installazione	Versalis S.p.A. - Stabilimento di Ferrara
Indirizzo	Piazzale Donegani 12 - Ferrara
Sede Legale	Piazza Boldrini 1 – San Donato Milanese (MI)
Tipo impianto	4.1 - Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici ( <i>All. VIII alla Parte Seconda, D.Lgs. 152/2006</i> )
Gestore Impianto	Andrea Fedele Piazzale G. Donegani 12 – 44122 Ferrara Tel. 0532 598203/8200 e-mail: andrea.fedele@versalis.eni.com Posta Certificata (PEC): direzione_fe@pec.versalis.eni.com
Referente IPPC	Arena Evelyn Piazzale G. Donegani 12 – 44122 Ferrara Tel. 0532 597892 e-mail: evelyn.arena@versalis.eni.com Posta Certificata (PEC): hse_fe@pec.versalis.eni.com
Impianto a rischio di incidente rilevante	si
Certificazione SGA	Sistema di Gestione Ambientale - ISO 14001 Certificato N. IT20/0293 (scad. 10/06/2023)

### 4 DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PRESENTATA DAL GESTORE

#### 4.1 Premessa

Il Gestore ha presentato istanza per la realizzazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria su quattro serbatoi afferenti ai circuiti ausiliari dell'impianto GP10 (Polietilene) nell'ambito del miglioramento continuo dell'Asset Integrity e del sistema di gestione; nell'ambito dell'istanza ha, inoltre, evidenziato la necessità di un aumento della capacità, non superiore al 20%, di due di essi, mediante aumento in altezza.

#### 4.2 Caratteristiche della modifica

L'istanza del Gestore, presentata dal gestore come modifica non sostanziale, riguarda n° 4 serbatoi per liquidi di capacità  $\leq 50 \text{ m}^3$ , facenti parte dei circuiti ausiliari dell'impianto GP10 (Polietilene) e prevede:

- i. interventi di miglioramento ambientale, con contestuale adeguamento alla normativa di settore, di:
  - o n° 3 serbatoi di materie prime/ausiliarie: D-320 (olio diatermico), D-321 (olio per la lubrificazione), D-324/B (n-decano/isododecano); e
  - o n° 1 serbatoio di rifiuto costituito da solvente esausto: D-324/A (frazione combustibile da processo).
- ii. aumento di capacità ( $\leq 20\%$ ) - mediante innalzamento - di due serbatoi di stoccaggio materie prime/ausiliarie: D-321 (olio per la lubrificazione) e D-324B (n-decano/isododecano, uso solvente).

I principali interventi riguardano:

- sostituzione integrale della metallurgia;
- inserimento del doppio fondo, in accordo alla norma API 650;
- installazione di un nuovo indicatore di temperatura in sostituzione del termometro locale attualmente presente, che consentirà di leggere la temperatura misurata sia a DCS in sala controllo, sia localmente;
- installazione di nuovo indicatore di livello di tipologia DP-cell, aggiuntivo all'esistente di tipologia radar ad onda guidata, che consentirà di leggere il livello misurato sia a DCS in sala controllo, sia localmente.



La richiesta di aumento di capacità dei serbatoi di stoccaggio D-321 (olio bianco per compressori) e D-324B (n-decano/isododecano, uso solvente) è motivata dal gestore come necessaria per assicurare un maggiore margine di autonomia in caso di imprevisti per il loro approvvigionamento, essendo tali prodotti considerati strategici per l'esercizio dell'impianto GP10.

#### **4.2.1 Assetto attuale dei serbatoi dei circuiti ausiliari impianto GP10**

##### Circuito olio diatermico (Serbatoio D-320)

L'olio diatermico è utilizzato per il riscaldamento di tutte le tubazioni e apparecchiature dove circolano polimero fuso o bassi polimeri. Il circuito è costituito essenzialmente da:

- un serbatoio di stoccaggio, D-320, del tipo a tetto fisso polmonato con azoto, della capacità di 25 m<sup>3</sup>, non coibentato e non dotato di sistema antincendio né esterno, né interno, in quanto il fluido stoccato non è infiammabile. Il serbatoio è collocato all'interno di un bacino di contenimento comune con il serbatoio D-321;
- un blow-down generale, D-327, della capacità di 33 m<sup>3</sup>
- un blow-down per la zona compressione, D-301, della capacità di 5 m<sup>3</sup>;
- un blow down per la zona polimerizzazione, D-302, della capacità 10 m<sup>3</sup>;
- un forno principale a metano, B-301, che riscalda l'olio diatermico a circa 200°C;
- un forno ausiliario elettrico, B-302, per riscaldamento olio diatermico filiera estrusore a circa 270-275°C;
- due pompe principali di circolazione, G-333A/B;
- pompe di rilancio;
- linee di tracciatura apparecchi utenti;
- linee di trasferimento.

La capacità geometrica dell'intero circuito è di 170 m<sup>3</sup>.

##### Circuiti oli lubrificanti (Serbatoi D-321)

A partire dal serbatoio di stoccaggio D-321, del tipo a tetto fisso della capacità di 50 m<sup>3</sup>, l'olio bianco utilizzato per il raffreddamento e la lubrificazione è mandato in continuo in un anello a circuito chiuso che alimenta le varie apparecchiature.

Il serbatoio non è dotato di sistema antincendio, né esterno né interno, in quanto il fluido stoccato non è infiammabile.

Il serbatoio è polmonato all'atmosfera ed è collocato all'interno di un bacino di contenimento comune con il serbatoio D-320.

All'esterno del serbatoio è installata una serpentina a vapore di bassa pressione necessaria al riscaldamento/termostatazione dell'olio stoccato. L'apparecchiatura opera infatti ad una temperatura di circa 60-70°C, valore al quale la viscosità dell'olio è tale da non renderne difficoltosa la movimentazione. La suddetta serpentina di riscaldamento è munita di scaricatore di condensa.

L'apparecchiatura è coibentata con lana di roccia protetta da lamierino.

Gli altri tipi di oli lubrificanti sono stoccati in fusti e utilizzati quando necessario.

##### Solvente (Serbatoio D-324/B)

Il solvente normalmente utilizzato è una n-paraffina C10 (n-decano) che viene stoccata in un serbatoio, D-324B, della capacità di 50 m<sup>3</sup>, e prelevata all'occorrenza per preparare le miscele catalitiche. Il serbatoio è cilindrico verticale, del tipo a tetto fisso, polmonato con azoto. All'esterno è dotato d'anello spruzzatori antincendio e di una linea dedicata per l'immissione di schiuma antincendio all'interno del serbatoio. Il serbatoio, non coibentato, è collocato all'interno di un bacino di contenimento comune con il serbatoio D-324A.

In alternativa al n-decano viene utilizzata anche una paraffina C12 (isododecano o miscele commerciali equivalenti di idrocarburi saturi). Il solvente isododecano può essere stoccato nello stesso serbatoio del decano in quanto si tratta di due sostanze compatibili ed inerti fra loro.



### Frazione combustibile da processo (*Serbatoio D324/A*)

La frazione combustibile da processo - composta per il 75% da solvente esausto (n-decano e/o isododecano), per il 20% da olio di lubrificazione e per il 5% da bassi polimeri -, è raccolta in continuo nel serbatoio di processo D-324A, a tetto fisso, della capacità di 50 m<sup>3</sup>.

All'esterno è dotato di anello spruzzatori antincendio e di una linea dedicata per l'immissione di schiuma antincendio all'interno del serbatoio.

Il serbatoio è polmonato con azoto ed è collocato all'interno di un bacino di contenimento comune con il serbatoio D-324B.

L'apparecchiatura non è coibentata.

Il serbatoio si configura come deposito temporaneo di rifiuti; la frazione combustibile è classificata come rifiuto di processo (Codice CER 070208\*) ed inviata all'esterno tramite autobotte a recupero secondo le modalità di legge.

**Tabella 1. Caratteristiche dei serbatoi oggetto dell'intervento**

Serbatoio	Sostanza stoccata	Impianto asservito	Capacità	Anno di messa in esercizio	Tetto	Doppio fondo	Impermeabilizzazione bacino
D-320	olio diatermico	GP10	25 m <sup>3</sup>	1976	Tetto fisso	no	SI
D-321	olio per la lubrificazione	GP10	50 m <sup>3</sup>	1976	Tetto fisso	no	SI
D-324B	n-decano/isododecano	GP10	50 m <sup>3</sup>	1976	Tetto fisso	no	SI
D-324A	frazione combustibile da processo	GP10	50 m <sup>3</sup>	1976	Tetto fisso	no	SI

### 4.2.2 Assetto post modifica dei serbatoi dei circuiti ausiliari impianto GP10

Di seguito in tabella gli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel presente procedimento per ogni serbatoio; l'avvio delle attività di intervento è previsto nel 2022.

I serbatoi D321 e D324B saranno collegati alle linee di impianto in occasione della fermata programmata straordinaria del 2022, mentre i serbatoi D320 e D324A durante una più breve fermata programmata periodica del 2023.

**Tabella 2. Interventi ai serbatoi dei circuiti ausiliari impianto GP10**

Serbatoio	Intervento in manutenzione straordinaria	Capacità
D-320 (olio diatermico)	Sostituzione integrale della metallurgia.	Il serbatoio avrà capacità pari a quella attuale (25 m <sup>3</sup> ).
	Inserimento del doppio fondo.	
	Dotazione di PSV a piattello a protezione delle sovrappressioni in aggiunta alla valvola di respiro già presente, che sarà comunque sostituita.	
	Installazione di nuovo indicatore di temperatura in sostituzione del termometro locale attualmente presente che consentirà di leggere la temperatura misurata sia a DCS in sala controllo che localmente.	
	Installazione di nuovo indicatore di livello di tipologia DP-cell, aggiuntivo all'esistente di tipologia radar ad onda guidata: consentirà di leggere il livello misurato sia a DCS in sala controllo che localmente.	
D-321 (olio per la lubrificazione)	Sostituzione integrale della metallurgia.	60 m <sup>3</sup> . Aumento del 20%, al fine di ottimizzare la gestione degli approvvigionamenti.
	Inserimento del doppio fondo.	
	Installazione di nuovo indicatore di temperatura in sostituzione del termometro locale attualmente presente che consentirà di leggere la temperatura misurata sia a DCS in sala controllo che localmente.	



Serbatoio	Intervento in manutenzione straordinaria	Capacità
	<p>Installazione di nuovo indicatore di livello di tipologia DP-cell, aggiuntivo all'esistente di tipologia radar ad onda guidata: consentirà di leggere il livello misurato sia a DCS in sala controllo che localmente.</p> <p>Sostituzione dell'esistente serpentina di riscaldamento a vapore con una resistenza elettrica controllata in temperatura con l'adeguato blocco di sicurezza per alta temperatura di pelle e per alta temperatura olio, così da scongiurare la possibilità di infiltrazioni d'acqua all'interno del lubrificante.</p>	L'aumento di volume verrà realizzato mediante incremento in altezza dell'apparecchiatura, con lo scopo di mantenere invariato l'ingombro in pianta della stessa.
D-324B (n- decano / iso-dodecano)	<p>Sostituzione integrale della metallurgia.</p> <p>Inserimento del doppio fondo.</p> <p>Dotazione di PSV a piattello Fire Emergency Hatch a protezione delle sovrappressioni in aggiunta alla valvola di respiro già presente, che sarà comunque sostituita.</p> <p>Installazione di nuovo indicatore di temperatura in sostituzione del termometro locale attualmente presente: esso consentirà di leggere la temperatura misurata sia a DCS in sala controllo che localmente.</p> <p>Installazione di nuovo indicatore di livello di tipologia DP-cell, aggiuntivo all'esistente di tipologia radar ad onda guidata che consentirà di leggere il livello misurato sia a DCS in sala controllo che localmente.</p> <p>Rilocazione sulla parte alta del serbatoio del bocchello di immissione della schiuma antincendio attualmente posizionato ad una quota di 1,55 m.</p> <p>Coibentazione del serbatoio con lana di roccia per diminuire le perdite dovute ad in-breathing e out-breathing.</p>	<p>59 m<sup>3</sup>.</p> <p>Aumento del 19% rispetto all'esistente al fine di ottimizzare la gestione degli approvvigionamenti.</p> <p>L'aumento di volume verrà realizzato mediante incremento in altezza dell'apparecchiatura, con lo scopo di mantenere invariato l'ingombro in pianta della stessa.</p>
D-324A (frazione combustibile da processo)	<p>Sostituzione integrale della metallurgia.</p> <p>Inserimento del doppio fondo.</p> <p>Dotazione di PSV a piattello Fire Emergency Hatch a protezione delle sovrappressioni in aggiunta alla valvola di respiro già presente, che sarà comunque sostituita.</p> <p>Installazione di nuovo indicatore di temperatura in sostituzione del termometro locale attualmente presente: esso consentirà di leggere la temperatura misurata sia a DCS in sala controllo che localmente.</p> <p>Installazione di nuovo indicatore di livello di tipologia DP-cell, aggiuntivo all'esistente di tipologia radar ad onda guidata che consentirà di leggere il livello misurato sia a DCS in sala controllo che localmente.</p> <p>Rilocazione sulla parte alta del serbatoio del bocchello di immissione della schiuma antincendio attualmente posizionato a una quota di 1,55 m.</p> <p>Coibentazione del serbatoio con lana di roccia per diminuire le perdite dovute ad in- e out-breathing.</p>	Il serbatoio avrà capacità pari a quella attuale (50 m <sup>3</sup> ).

#### 4.2.3 Bacini di contenimento dei serbatoi dei circuiti ausiliari impianto GP10

La manutenzione straordinaria prevede anche un adeguamento dei bacini di contenimento, in modo che ogni serbatoio abbia un proprio bacino di contenimento dedicato.

In particolare, sono previste le seguenti opere civili:

- innalzamento dei muri esterni in previsione sia della nuova capacità aumentata dei serbatoi D-321 e D-324B, sia del fatto che ogni serbatoio avrà il proprio bacino di contenimento;
- erezione dei muri di contenimento interni al bacino per isolare ciascun serbatoio;
- rilocazione delle scalette di accesso, opportunamente modificate, e delle passerelle.

#### 4.3 Aspetti ambientali

Il Gestore ha indicato che l'installazione del doppio fondo prevista sul serbatoio, in linea con i principi di asset integrity e miglioramento continuo, garantisce una maggiore sicurezza in termini di prevenzione da contaminazione del suolo/sottosuolo derivanti da potenziali eventi incidentali che comportano perdite della sostanza contenuta.



L'incremento della capacità di stoccaggio dei serbatoi D-321 e D-324B permetterà una ottimizzazione della logistica di approvvigionamento dell'olio bianco lubrificante e dei solventi con conseguente riduzione delle movimentazioni interne.

Il gestore ha dichiarato in scheda C, quadro C.4 che non vi sono modifiche delle modalità di gestione ambientale a seguito degli interventi per nessuna matrice e per nessun aspetto ambientale.

#### **4.3.1 Consumo di materie prime, risorse idriche, energia e combustibili**

Il gestore non indica nessuna variazione significativa. Con specifico riferimento ai consumi energetici si specifica infatti che la sostituzione dell'attuale serpentina di riscaldamento esterna del serbatoio D-321 con una nuova resistenza elettrica riscaldante comporterà, da un lato, una diminuzione del consumo di vapore (pari a circa 10 kg/h), dall'altro, un aumento del consumo di energia elettrica (pari a circa 10 kW/h).

#### **4.3.2 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi**

Realizzazione dei doppi fondi sui serbatoi D-320, D-321, D-324/A e D-324/B a servizio dell'impianto GP10 e incremento della capacità dei serbatoi D-321 e D-324B.

### **4.4 Proposta di monitoraggio del Gestore**

Non è stata proposto un monitoraggio aggiuntivo da parte del gestore.

### **4.5 Cronoprogramma**

Il gestore ha sinteticamente indicato in scheda C (quadro C.1) per i due serbatoi D-321 e D324B la data inizio lavori Settembre 2022 e la data di fine al Dicembre 2022.

Scheda C – Versalis S.p.A. – Ferrara (FE) - Gennaio 2022

Il Gestore precisa che la Scheda C.13.1 è stata aggiornata anche tenendo conto del programma di installazione del doppio fondo sui serbatoi degli impianti GP26/GP27, comunicato con Prot. DIR. 416/AF del 18/06/2020, e delle relative attività concluse entro il 2021.							
<i>Riportare sinteticamente le tecniche proposte</i>							
<b>n.</b>	<b>Nuova tecnica proposta</b>	<b>Sigla</b>	<b>Fase/Unità</b>	<b>Inizio lavori</b>	<b>Fine lavori</b>	<b>Linea d'impatto</b>	<b>Note</b>
<i>Progressivo</i>	<i>Nome o descrizione sintetica della nuova tecnica o dell'intervento proposto</i>	<i>Sigla identificativa della tecnica / dell'intervento</i>	<i>Indicare fasi e/o unità coinvolte</i>	<i>Data<sup>1</sup></i>	<i>Data<sup>1</sup></i>	<i>Indicare una o più voci tra quelle elencate nella successiva tabella (temi ambientali)</i>	<i>-</i>
1	Attività di manutenzione straordinaria ai serbatoi dei circuiti ausiliari dell'impianto GP10 e aumento della capacità dei serbatoi D-321 e D-324B	MM MNT (aumento volume dei serbatoi D-321 e D-324B)	F1 (GP10)	Settembre 2022	Dicembre 2023		

**Data conclusione prevista di tutti gli interventi**

**31/12/2023**



## 4.6 Sintesi degli interventi richiesti dal Gestore

Il Gestore ha formulato la scheda C di domanda di AIA ed il relativo allegato C.13, in aggiornamento delle precedenti istruttorie di AIA.

Di seguito le informazioni riportate in scheda C:

### C.1 Sintesi degli interventi di adeguamento per l'installazione oggetto di riesame

Indicare se l'installazione da autorizzare:

Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C

Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti

Nell'ambito del sistema di gestione dell'Asset Integrity e del miglioramento continuo, l'iniziativa prevede, presso il Parco Serbatoi dei circuiti ausiliari dell'impianto GP10, i seguenti principali interventi di manutenzione straordinaria:

- sostituzione integrale della metallurgia;
- inserimento del doppio fondo, in accordo alla norma API 650;
- installazione di nuovo indicatore di temperatura in sostituzione del termometro locale attualmente presente: esso consentirà di leggere la temperatura misurata sia a DCS in sala controllo che localmente;
- installazione di nuovo indicatore di livello di tipologia DP-cell, aggiuntivo all'esistente di tipologia radar ad onda guidata: consentirà di leggere il livello misurato sia a DCS in sala controllo che localmente.

È previsto inoltre l'aumento di capacità dei serbatoi D-321 e D-324B contenenti, rispettivamente, olio bianco per compressori e solvente in quanto tali apparecchiature sono adibite allo stoccaggio di materie prime strategiche per l'esercizio dell'impianto GP10 ed un incremento di capacità di stoccaggio delle medesime garantisce un maggiore margine di marcia in caso di imprevisti durante il loro approvvigionamento.

Sono state pertanto modificate le seguenti Schede della Sezione B, secondo quanto richiesto dalla Modulistica di AIA:

- Scheda B.13 - Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi, oggetto di comunicazione Prot. DIR. 472/AF del 22/09/2020 (vedi Scheda xx)
- Scheda B.13.1 - Parco serbatoi stoccaggio idrocarburi liquidi o altre sostanze, allegata all'istanza di riesame di AIA di ottobre 2019 (vedi Scheda C.13.1)

### C.2 Sintesi delle variazioni alla capacità produttiva

Temi ambientali	Variazioni (alla capacità produttiva)	Allegare schede modificate
Consumo di materie prime	NO	-
Consumo di risorse idriche	NO	-
Produzione di energia	NO	-
Consumo di energia	NO	-
Combustibili utilizzati	NO	-
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO	-
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO	-
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	NO	-
Scarichi idrici	NO	-
Emissioni in acqua	NO	-
Produzione di rifiuti	NO	-
Aree di stoccaggio di rifiuti	NO	-
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	SI	B.13_mod →C.13



### C.2 Sintesi delle variazioni alla capacità produttiva

Temi ambientali	Variazioni (alla capacità produttiva)	Allegare schede modificate
		B.13.1_mod→C.13.1
Rumore	NO	-
Odori	NO	-
Altre tipologie di inquinamento	NO	-

### C.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi

N° area	Nome identificativo area	Georeferenziazione (WGS84)	Capacità di stoccaggio (m³)	Superficie (m²)	Caratteristiche (Pavimentazione, copertura, recinzione, ecc.)	Materiale stoccato	Capacità (m³)	Modalità di stoccaggio
ASM 09	Circuiti ausiliari impianto GP10 (D320-D321-D324B-T10/1)	704286,80 4970461,72	164 complessivi	183,38	Bacino di contenimento in CA	Olio diatermico, Olio lubrificante, Solvente n-decano-isododecano, Soluzione di idrato di sodio	164 complessivi	Serbatoio atmosferico

### C.13.1 Parco serbatoi stoccaggio idrocarburi liquidi o altre sostanze

#### Serbatoi in esercizio

Progressivo	Sigla	Posizione amministrativa	Anno di messa in esercizio	Capacità (m³)	Destinazione d'uso (sostanza contenuta)	Tetto galleggiante		Tetto fisso		Impermeabilizzazione bacino		Doppio fondo contenimento		Tipologia di controllo / ispezioni	Frequenza monitoraggio
						Sistema di tenuta ad elevata efficienza		Collegamento a sistema recupero vapori							
						SI	NO (se previsto, indicare data ultimazione)	SI	NO (se previsto, indicare data ultimazione)	SI	NO (se prevista, indicare data ultimazione)	SI	NO (se previsto, indicare data ultimazione)		
1	D-601	A	2006	100	GPL					X				Verifica di funzionamento ai sensi del DM 329/2001 + Verifica integrità decennale	Verifica di funzionamento: Biennale
2	D-602	A	2006	100	GPL					X				Verifica di funzionamento ai sensi del DM 329/2001 + Verifica integrità decennale	Verifica di funzionamento: Biennale
3	D-320	A	1976	25	Olio diatermico				X	X		X (2022)		Piano dei controlli non distruttivi + Verifica interna decennale da OPI aziendale	Quinquennale
4	D-321 <sup>(1)</sup>	A	1976	60	Olio lubrificante				X	X		X (2022)		Piano dei controlli non distruttivi + Verifica interna decennale da OPI aziendale	Quinquennale
5	D-324 B <sup>(1)</sup>	A	1976	59	Solvente n-decano / isododecano				X	X		X (2022)		Piano dei controlli non distruttivi + Verifica interna decennale da OPI aziendale	Quinquennale
6	F-801 A/B	A	1972	250 cad.	Olio di estensione				X	X		X (in corso)		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
7	F-801 C	A	2017	250	ENB				X	X		X		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
8	F-802 <sup>(2)</sup>	A	2015	1000	Acque solventose			X		X		X		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
9	F-806 B/C	A	1972	250 cad.	ENB			X		X		X (in corso)		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
10	F-803 <sup>(2)</sup>	A	2015	1000	Acque solventose			X		X		X		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale



**C.13.1 Parco serbatoi stoccaggio idrocarburi liquidi o altre sostanze**

**Serbatoi in esercizio**

Pro-gressi-vo	Sigla	Posi-zio-ne ammi-nistra-tiva	Anno di messa in esercizio	Capa-cità (m <sup>3</sup> )	Destinazione d'uso (sostanza contenuta)	Tetto galleggiante		Tetto fisso		Impermeabilizzazione bacino		Doppio fondo contenimento		Tipologia di controllo / ispezioni	Frequenza monitoraggio
						Sistema di tenuta ad elevata efficienza		Collegamento a sistema recupero vapori							
						SI	NO (se previsto, indicare data ultimazione)	SI	NO (se previsto, indicare data ultimazione)	SI	NO (se prevista, indicare data ultimazione)	SI	NO (se previsto, indicare data ultimazione)		
11	F806 A F-807	A	1972	250 cad	Toluene			X		X		X (F807 in corso)	X (F807 in corso)	Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
12	F-808	A	1972	50	Soluzione acquosa NaOH 50%				X	X		X		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
13	F-808B	A	2018	50	Soluzione acquosa NaOH 50%				X	X		X		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
14	F-809	A	1972	25	Soluzione acquosa NaOH 50%				X	X		X		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
15	F-560	A	1990	50	Olio vaselina				X	X		X		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
16	D-214	A	1991	10	N-decano					X				Verifica di funzionamento ai sensi del DM 329/2001 + Verifica integrità decennale	Annuale
17	D-215	A	1991	10	N-decano					X				Verifica di funzionamento ai sensi del DM 329/2001 + Verifica integrità decennale	Annuale
18	D-216	A	1991	10	N-decano					X				Verifica di funzionamento ai sensi del DM 329/2001 + Verifica integrità decennale	Annuale
19	D-001 <sup>(3)</sup>	A	2003	2000	GPL-propilene					X				Verifica di funzionamento ai sensi del DM 329/2001 + Verifica integrità decennale	Annuale
20	T10/1	A	1976	20	Soluzione acquosa NaOH 50%				X	X				Piano dei controlli non distruttivi – Verifica interna decennale da OPI aziendale	Quinquennale
21	TK 7801	A	2018	500	Acque solventose	X				X		X		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
22	TK 7802	A	2018	100	Miscela VNB/ENB umida	X				X		X		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
23	TK 7803	A	2018	50	Miscela VNB/ENB purificata	X				X		X		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
24	TK 7804A	A	2018	50	ENB o miscela ENB/VNB	X				X		X		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
25	TK 7804B	A	-	50	ENB o miscela ENB/VNB	X				X		X		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
26	TK 7805	A	2018	50	VNB	X				X		X		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
27	F 1710	A	2018	50	Olio lubrificante bianco				X	X		X		Piano dei controlli non distruttivi	Quinquennale
28	F 3700	A	2018	210	GPL									Verifica di funzionamento ai sensi del DM 329/2001 + Verifica integrità decennale	Biennale
29	F 3030	A	2018	100	GPL									Verifica di funzionamento ai sensi	Biennale



### C.13.1 Parco serbatoi stoccaggio idrocarburi liquidi o altre sostanze

#### Serbatoi in esercizio

Progressivo	Sigla	Posizione amministrativa	Anno di messa in esercizio	Capacità (m <sup>3</sup> )	Destinazione d'uso (sostanza contenuta)	Tetto galleggiante		Tetto fisso		Impermeabilizzazione bacino		Doppio fondo contenimento		Tipologia di controllo / ispezioni	Frequenza monitoraggio
						Sistema di tenuta ad elevata efficienza		Collegamento a sistema recupero vapori							
						SI	NO (se previsto, indicare data ultimazione)	SI	NO (se previsto, indicare data ultimazione)	SI	NO (se prevista, indicare data ultimazione)	SI	NO (se previsto, indicare data ultimazione)		
														del DM 329/2001 + Verifica integrità decennale	
30	F-3010	A	2004	400	Miscela propilene/propano					X				Verifica di funzionamento ai sensi del DM 329/2001 + Verifica integrità decennale	Biennale

#### Note

- (1) Capacità di ciascun serbatoio ante modifica: 50 m<sup>3</sup>  
 (2) Serbatoi F-802 ed F-803 revisionati e rientrati in esercizio nel 2015  
 (3) Serbatoio D-001 installato presso parco GPL di Lyondell-Basell gestione regolamentata da contratto di servizio.

#### Serbatoi in fase di dismissione

Progressivo	Sigla	Anno di messa in esercizio	Capacità (m <sup>3</sup> )	Ultima destinazione d'uso (sostanza contenuta)	Data messa fuori servizio	Data prevista di dismissione
-						

#### Note:

Il Gestore non prevede di dismettere alcun serbatoio.

## 5 OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO

Dalla consultazione della documentazione resa pubblica dall'Autorità Competente sul portale <https://va.minambiente.it/it-IT> non sono presenti osservazioni del pubblico.



## 6 CONCLUSIONI

In conclusione,

- visto l'art. 5 comma 1 lettera l-bis) del D.Lgs. 152/06;
- considerato che le dichiarazioni rese dal gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti);

### **il Gruppo Istruttore:**

- visti i contenuti del presente Parere Istruttorio da cui risulta che, in sintesi:
  - con l'istanza presentata il gestore intende realizzare due tipologie di interventi sui seguenti serbatoi esistenti:
    - una manutenzione straordinaria di n. 4 serbatoi con un adeguamento migliorativo, anche in termini ambientali, sia strutturale (rifacimento della parte metallica, inserimento di doppio fondo, separazione bacini di contenimento), sia gestionale (indicatori di controllo della temperatura e di livello al DCS);
    - un modesto aumento ( $\leq 20\%$ ), tramite elevazione, della capacità di due serbatoi - D-321 (contenente olio bianco per la lubrificazione, es. per compressori) e D-324B (contenente solvente, n-decano/isododecano) - per assicurare un maggiore margine operativo in caso di imprevisti di approvvigionamento;
- ritiene che la modifica richiesta non comporti effetti negativi e significativi e esprima sufficienti elementi per motivare la richiesta come modifica non sostanziale,
- ritiene di accogliere le modifiche proposte senza ulteriori prescrizioni e di integrare tali modifiche nel procedimento di riesame di AIA già avviato (ID 64/10476).

## TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione II - Rischio rilevante e  
autorizzazione integrata ambientale  
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma

**PEC:** [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

**PEC:** [CIPPC@pec.minambiente.it](mailto:CIPPC@pec.minambiente.it)

Commissione AIA – IPPC

**OGGETTO: Piano di Monitoraggio e Controllo della domanda di AIA presentata da VERSALIS S.p.A. di FERRARA - procedimento ID 604/12289**

Si comunica, che in riferimento alla modifica non sostanziale, a valle dell'emissione del PIC trasmesso con prot. n. m\_ante.CIPPC.REGISTRO UFFICIALE.U.0000744 del 17-05-2022 (nota acquisita da ISPRA con prot.27885 del 17/05/2022, **non è necessario aggiornare il PMC vigente.**

Cordiali Saluti

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE  
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI  
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

**Il Responsabile**  
**Ing. Fabio Ferranti**

(Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82 / 2005 e ss. mm. ii.)

U

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo n. 0028948/2022 del 20/05/2022

Firmatario: FABIO FERRANTI